

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive: Ricordo a me stesso e all'Aula che il 14 aprile, quindi pochi giorni fa, è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato che dà ragione alla Regione Campania sulla questione, ma dà ragione alla Regione su tutti i punti che noi – mi metto anch'io come Assessore – abbiamo veramente approfondito per avere una soluzione a questa problematica, cioè, il Consiglio di Stato ha ripetuto, pedissequamente, quello che abbiamo scritto, vuol dire che il Magistrato ha letto con attenzione e ha capito le nostre intenzioni.

Leggo un attimo la risposta che è breve, poi, semmai, facciamo qualche considerazione.

Con riferimento un primo quesito i ruoli e gli impegni dell'Agenzia Regionale Arus, sono già stabiliti nel suo atto costitutivo e con riferimento al complesso sportivo A. Collana, sono definiti nella convenzione sottoscritta dalla Direzione Generale Risorse Strumentali della Regione Campania e l'Arus nel giugno 2021.

Nell'ambito di un quadro strategico più ampio che vede già l'Arus fortemente impegnata con iniziative sportive di forte impatto sociale su tutto il territorio della Campania, la Regione opererà, in sinergia, con le massime rappresentanze istituzionali – quindi incluso il Coni, evidentemente – del mondo sportivo al fine d'introdurre azioni combinate che garantiscono la in massima fruizione dell'impianto sportivo Collana e l'applicazione di tariffe all'utenza coerenti con le finalità sociali connesse alla proprietà pubblica dell'impianto.

Con riferimento al secondo quesito, la Regione, come previsto nella convenzione sottoscritta e richiamata del giugno 2021, si è attivata al fine di redigere lo stato di consistenza dei luoghi per e valutare le condizioni in termini d'infrastrutture, impianti e sicurezza delle aree restituite dal concessionario.

Tale verifica è propedeutica alle correnti iniziative gestionali che la Regione potrà intraprendere per garantire agli utenti la massima fruibilità dell'impianto sportivo in sicurezza, nelle more l'Arus garantirà agli utenti la prosecuzione delle attività sportive già intraprese.

Il Presidente ha firmato, stesso il 14 aprile, una lettera, con la quale ha intimato a questi signori di lasciare l'impianto il 2 maggio, ci siamo, è l'altra settimana. Mi auguro di esserci anch'io, proprio per essere trasparente con tutti. Lo farò non solo nel mio ruolo, ma proprio come chi vive quell'ambiente perché io abito di fronte al Collana, lo sanno tutti e mi trovo, praticamente, tutti i giorni, persone che chiedono l'attenzione su questa struttura. Ce la stiamo mettendo tutta, con la Consiglieria operiamo fianco a fianco da qualche anno, oramai, diciamo che la soluzione ci sarà, non credo che sia immediata perché dobbiamo capire questi signori che cosa faranno, perché potremmo andare davanti ad un processo di esecuzione che porterà via qualche altro tempo. Se andassero via il 2 subentriamo e portiamo a termine l'anno sportivo fino a giugno, così come previsto, perché, ovviamente, non facciamo danni, dopodiché dobbiamo fare lo stato di consistenza per vedere che cosa rimane dell'impianto e che cosa porterà via questa società.

Tutto in fieri, ma tutto sotto la massima attenzione e controllo della Regione.